

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: integrazione e rideterminazione dell'importo massimo dell'affidamento del servizio di copertura assicurativa sanitaria per l'anno solare 2026 per i dipendenti e i dirigenti della 3-I S.p.A., attivata a titolo di welfare aziendale, a seguito dell'incremento delle unità di personale immesse in servizio, alle medesime condizioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

CIG:**BA4D91F926**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 28 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, così come successivamente modificato dal Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115, convertito dalla Legge 21 settembre 2022, n. 142, mediante cui è stata autorizzata la costituzione della società 3-I S.p.A. quale società a capitale interamente pubblico soggetta a controllo analogo da parte di INPS, INAIL, ISTAT, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la delibera congiunta dei Presidenti di INPS, INAIL e ISTAT del 31 luglio 2022, con cui è stato adottato lo statuto della società di cui all'art. 28, comma 1, del richiamato D.L. n. 36/2022;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci della società 3-I del 29 dicembre 2023, con cui il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale;

VISTA la Deliberazione n. 1 del 19 gennaio 2024 del Consiglio di amministrazione della società 3-I, a mezzo della quale sono stati conferiti al Direttore Generale i relativi poteri gestionali e di rappresentanza, anche in relazione agli affidamenti di contratti pubblici nei limiti previsti dalla deliberazione richiamata;

DATO ATTO che, con procura rilasciata in data 4 aprile 2024 a rogito del Notaio Dott. Giuseppe Celeste in Latina (rep. n. 94586, racc. n. 40750), il Presidente del Consiglio di amministrazione ha conferito al Direttore Generale i poteri di rappresentanza della società, tra cui il potere di svolgere i procedimenti finalizzati all'acquisizione di beni, servizi e lavori ed alla stipula e risoluzione dei relativi contratti di importo pari o inferiore ad € 5.000.000,00 per singolo atto e procedere all'adesione alle convenzioni Consip per un importo fino a € 10.000.000,00;

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, avente ad oggetto «*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*» e, in particolare, l'art. 16, comma 7, in base al quale «*Le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 5 e 192 del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016*»;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;

VISTO l'art. 25, comma 2, del citato D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26*»;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 629, lettera b della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) – Applicazione Split payment;

CONSIDERATO che l'Ente, nell'ambito delle politiche di gestione e valorizzazione delle risorse umane, promuove iniziative di welfare aziendale finalizzate a migliorare il benessere organizzativo e a garantire adeguate

condizioni di tutela della salute dei propri dipendenti, favorendo al contempo un più efficiente e sereno svolgimento delle attività lavorative;

DATO ATTO che, a seguito di indagine di mercato effettuata attraverso un confronto di preventivi sul portale Acquisti in Rete della Pubblica Amministrazione ("acquistinretepa"), è stata acquisita la proposta dell'operatore economico Previass II, con sede in Torino, in Via Padova, 55 – P.IVA 97552610012, avente ad oggetto il servizio di copertura assicurativa sanitaria per l'anno solare 2026 per i dipendenti e i dirigenti della 3-I S.p.A., attivata a titolo di welfare aziendale;

RICHIAMATA la determina a contrarre n. 5/2026 del 10/02/2026 con cui è stato disposto l'affidamento del servizio di copertura assicurativa sanitaria in favore dell'operatore economico Previass II, con attribuzione del CIG BA4D91F926 e del CPV 66510000-8;

DATO ATTO che, con la citata determina a contrarre n. 5/2026 del 10/02/2026, la spesa complessiva massima dell'affidamento è stata determinata in € 39.563,40 (trentanovemilacinquecentosessantatre/40), oltre IVA se dovuta, versata in regime di split payment, sulla base del fabbisogno stimato alla data di avvio del servizio;

DATO ATTO che il CIG relativo all'affidamento del servizio di copertura assicurativa sanitaria in oggetto è stato originariamente acquisito tenendo conto del fabbisogno stimato alla data di avvio del servizio, riferito al numero di dipendenti e dirigenti in servizio alla medesima data;

CONSIDERATO che, successivamente all'attivazione dell'affidamento, ulteriori unità di personale sono state immesse in servizio a seguito del superamento del periodo di prova, con conseguente incremento del fabbisogno di copertura assicurativa sanitaria;

DATO ATTO che tale incremento comporta la necessità di procedere ad un adeguamento dell'importo complessivo massimo dell'affidamento, fermo restando il medesimo oggetto del contratto, il contraente individuato e le condizioni contrattuali originariamente stabilite;

DATO ATTO che, per effetto della predetta variazione, l'importo massimo complessivo dell'affidamento deve essere rideterminato in € 45.661,80 (quarantacinquemilaseicentosessantuno/80), oltre IVA se dovuta, versata in regime di split payment;

DATO ATTO che l'importo dell'integrazione dell'affidamento, determinato quale differenza tra il nuovo importo massimo complessivo rideterminato e l'importo massimo originariamente autorizzato, è pari € 6.098,40 (seimilanovantotto/40), oltre IVA se dovuta, versata in regime di split payment;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'integrazione del CIG relativo all'affidamento già disposto, alle medesime condizioni contrattuali, al fine di garantire uniformità di trattamento e continuità delle misure di welfare aziendale;

DATO ATTO che la suddetta integrazione non comporta modifiche sostanziali all'oggetto del contratto, al contraente né alle condizioni economiche unitariamente considerate, ma si configura quale adeguamento meramente quantitativo conseguente a sopravvenute esigenze organizzative;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b), del richiamato D.Lgs. n. 36/2023, a norma del quale «*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: (...) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*»;

VISTO l'art. 17, comma 2, del citato D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che «*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di «Controllo sul possesso dei requisiti», stabilisce al comma 1 che «*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori*

economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno», soggiungendo al comma che segue che «Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento»;

RITENUTO di confermare il Dott. Luca Maggiore quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) del presente affidamento, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in possesso delle competenze ed esperienze previste *ex lege*;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, che costituisce parte integrante del presente atto,

DETERMINA

1. di procedere, in integrazione e parziale modifica della determina a contrarre n. 5/2026 del 10/02/2026, alla rideterminazione dell'importo massimo complessivo dell'affidamento del servizio di copertura assicurativa sanitaria per l'anno solare 2026 per i dipendenti e i dirigenti della 3-I S.p.A., attivata a titolo di welfare aziendale, in favore dell'operatore economico Previass II, a valere sul CIG BA4D91F926, per l'importo massimo complessivo pari a € 45.661,80 (quarantacinquemilaseicentosessantuno/80), oltre IVA se dovuta, versata in regime di split payment;
2. di dare atto che la presente integrazione costituisce adeguamento quantitativo del fabbisogno conseguente all'incremento del personale, e che resta fermo ogni altro contenuto, condizione e previsione della Determinazione a contrarre originaria, ivi inclusi oggetto, contraente, CPV 66510000-8 e CIG BA4D91F926;
3. ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Dott. Luca Maggiore è confermato quale Responsabile Unico del Progetto ai fini dello svolgimento della procedura e della sottoscrizione del relativo contratto, con facoltà di farsi assistere per l'espletamento degli adempimenti di natura operativa;
4. di disporre che il presente provvedimento sia notificato ai soggetti individuati negli incarichi;
5. è disposta la pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale di questa società all'interno della sezione «Società Trasparente».

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

(Dott. Stefano Acanfora)